

NDUNINE CAVALLUZZE

Personaggio popolare lucerino inserito da Dionisio Morlacco nel libro "*Chi campa, vede*"

Nurro Antonino era di origine calabrese.

Modesto negoziante di vestiti, soprabiti e tabbani per uomini e per bambini.

Per questi ultimi aveva anche giocattoli, come cavallucci e bambole.

Vendeva inoltre calze bianche e scarpe di cartone lucido per i morti.

Il nomignolo derivava chiaramente dai «cavallucci» (*i cavalluzze*) di cartone pressato, che costituivano la grande attrazione e il desiderio dei piccoli.

Con le zampe incollate su una sottile base di legno, munita di rotelline metalliche, il giocattolo scorreva, tirato per mezzo di un filo (*u spaghe*) legato al collo del cavalluccio, dalla piccola felice mano del bimbo.

E questo era tra i regali più ricorrenti che gli adulti facevano ai piccoli, tornando dai pellegrinaggi.